



VSA Verein Schweizerischer Archivarinnen und Archivare
AAS Association des Archivistes suisses
AAS Associazione degli archivisti svizzeri
UAS Uniun da las archivarias e dals archivaris svizzers

Versione per il comitato

**Verbale della riunione di comitato AAS
del 18 marzo 2010, ore 13.40-17.15
Zurigo, Stadtarchiv**

Presidente: Anna Pia Maissen

Presenti: Gregor Egloff, vicepresidente, Regula Nebiker, cassiera (dalle 14.20), Paolo Ostinelli, segretario, Sylvie Béguelin, Philippe Künzler, Daniel Nerlich, Frédéric Sardet, Charles E. Stäheli, Willi Studach.

1. COMITATO

1.0. Verbale della riunione del 3.12.2009 e ordine del giorno

Il comitato approva il verbale della riunione del 3 dicembre 2009 a Zurigo e l'ordine del giorno sottoposto dalla presidente, con l'aggiunta di una trattanda (v. sotto, punto 2.4.).

1.1. Comunicazioni

Ph. Künzler comunica che i contatti con l'amministrazione fiscale del canton Berna hanno permesso di far accettare il principio dell'esenzione fiscale per l'AAS. Affinché essa possa essere pienamente riconosciuta, è necessario sottoporre all'assemblea una modifica statutaria riguardo alla destinazione del patrimonio associativo in caso di scioglimento o di fusione; a tale proposito sottopone ai presenti una bozza di testo. Il comitato, ringraziando Ph. Künzler per l'impegno profuso, lo incarica di sottoporre all'autorità fiscale bernese una richiesta ufficiale di esenzione corredata dalla modifica che sarà sottoposta per approvazione all'assemblea generale dei membri AAS nel prossimo settembre.

1.2. Gestione della qualità

– 1.2.1. Prospetto dell'AAS

La presidente sottopone la bozza del prospetto di presentazione dell'AAS concepito per essere stampato in quattro lingue, diffuso dapprima al congresso ECA 2010, e in seguito nell'ambito della formazione o delle manifestazioni promosse e sostenute dall'associazione. Si tratta di uno strumento agile, che punta alla chiarezza dell'esposizione e all'immediatezza della trasmissione di alcuni concetti base,

utilizzando una forma di presentazione che richiama quella del sito internet. Il comitato approva la proposta presentata; Ph. Künzler invita poi i presenti a inviargli proposte per il tipo di carta per la stampa.

– 1.2.2. *Sito internet dell'AAS*

Ph. Künzler riferisce di aver chiesto un parere esterno riguardo alla struttura e alla funzionalità del sito internet attuale, da cui sono emersi due punti critici: da un canto, la struttura presenta taluni parallelismi, e dall'altro potrebbe essere utile inserire delle piattaforme dedicate ai singoli gruppi di lavoro. Su quest'ultimo punto anche D. Nerlich esprime il desiderio che si possano creare delle sezioni del sito a disposizione dei gruppi di lavoro per lo scambio e la condivisione di dati utili all'attività corrente. Dal canto suo, G. Egloff ricorda che il sito internet attuale è stato concepito sin dall'inizio come una forma di pubblicazione che illustri caratteristiche, struttura, attività e prodotti dell'AAS, e che dunque ogni modifica dell'orientamento di fondo deve essere ben riflettuta. In considerazione delle statistiche relative ai contatti, secondo cui è consultata solo una parte del sito, Ph. Künzler esprime comunque l'opinione che si debbano ripensare almeno in parte i contenuti.

Gli sviluppi futuri del sito internet associativo saranno oggetto di discussione nella prossima riunione del comitato.

– 1.2.2. *Regolamento sulle spese*

La presidente spiega che da più parti sono giunte richieste di indicazione circa la suddivisione delle spese tra gli organizzatori delle varie manifestazioni e l'AAS. Considerando l'aspirazione a professionalizzare l'intera attività e anche la situazione delle casse associative, ci si può dunque chiedere se non sia opportuno elaborare un regolamento sulle spese o un altro strumento analogo. Secondo G. Egloff, per venire incontro alle esigenze di chi si impegna nelle attività associative, sarebbe utile prevedere che l'AAS assicuri la rifusione delle spese di trasporto per i membri dei vari gruppi di lavoro, mentre non è facilmente applicabile la corresponsione di un gettone di presenza; per praticità, tale rifusione potrebbe avvenire anche senza l'inoltro di giustificativi, e non sarebbe neppure necessaria una voce apposita nei singoli budget dei gruppi. Il principio alla base dell'atteggiamento dell'AAS deve essere quello del riconoscimento delle spese sostenute e della giusta retribuzione del lavoro svolto: in questo contesto, richiama la presidente, sarebbe consigliabile anche adattare la remunerazione dei redattori di ARBIDO e stabilire delle norme per il sostegno materiale ai delegati dell'AAS all'estero.

Il comitato incarica G. Egloff di sottoporre una proposta di regolamento (anche informale) da trasmettere a tutti i gruppi di lavoro, che includa i seguenti punti: 1) rifusione delle spese di trasporto per i membri dei gruppi di lavoro; 2) rifusione delle spese per un pranzo/cena annuale in comune per i membri dei gruppi di lavoro; 3) rifusione delle spese per i delegati dell'AAS all'estero; 4) retribuzione dei redattori di ARBIDO.

1.3. *Rinnovamento del comitato nel 2010*

I membri del comitato riferiscono circa i contatti già allacciati e circa le possibili altre candidature per il rinnovo del comitato. Nel corso della discussione viene espresso l'auspicio che la composizione del comitato continui a riflettere la molteplicità del panorama archivistico svizzero, e che la rappresentanza femminile non si riduca eccessivamente. Per contro, i singoli gruppi di lavoro non hanno diritto a una rappresentanza fissa all'interno del comitato (eccezion fatta per la Commissione di formazione, in ragione del suo particolare raggio di azione).

1.4. Nuovo segretariato centrale

La presidente informa che S. Müller ha inoltrato disdetta del contratto di collaborazione, e spiega come non si siano potute appianare le divergenze di vedute riguardo alle tariffe applicate; nel frattempo si è trovato un accordo con la ditta Pontri, e appare possibile pianificare il trasferimento delle competenze per il 1. aprile 2010. Ph. Künzler ricorda i punti positivi della nuova soluzione: il nuovo segretariato, disponendo di più personale e avendo maggior flessibilità riguardo a tempi e orari, può fornire prestazioni maggiori, e si è detto disposto ad assecondare il tentativo di ottimizzare le attività standard. Inoltre, come richiama la presidente, nel nuovo contratto si sono regolati più minuziosamente i compiti; dal lato pratico, per ogni contatto l'AAS disporrà da ora di un numero telefonico dedicato.

Il comitato approva una proposta di lettera sottoposta da Ph. Künzler per la comunicazione del cambiamento ai membri dell'AAS, e incarica la presidente di procedere alla sua diffusione per e-mail e sul sito web. Esso inoltre esprime i suoi ringraziamenti al segretariato attuale, e in particolare alla signora C. Trebing, che ha dimostrato una costante disponibilità e affidabilità.

2. RETE ARCHIVISTICA SVIZZERA

2.1. Gruppo di lavoro Microforme

La presidente comunica al comitato la rinuncia di C. Privitera alla presidenza del gruppo di lavoro e la proposta di U. Wyss quale successore. Il fatto che il candidato proposto sia un esponente dell'industria privata, come sottolinea Ph. Künzler, non costituisce un problema per l'associazione, tanto più che, in questo caso, non vi è alcun potenziale pericolo per la reputazione dell'AAS stessa. Secondo R. Nebiker, invece, il ricambio può essere un'occasione per ripensare il raggio d'azione del gruppo stesso, allargandolo al campo del digitale: in particolare, anziché concentrarsi su un'unica tecnica, esso potrebbe allargare le sue riflessioni e le sue analisi all'intero complesso tematico della messa in sicurezza e della riproduzione della documentazione, indipendentemente dal supporto. In tal modo, si potrà solo accrescere l'attualità delle analisi e ampliare la cerchia degli interessati ai risultati concreti. Concretamente, la presidente propone di chiedere al gruppo la revisione del proprio mandato. Circa le direzioni concrete da imboccare, si profilano diverse possibilità: da un lato, come propone Ph. Künzler, appare prioritaria la messa in sicurezza della documentazione archivistica; dall'altro, come sostiene R. Nebiker, si potrebbe aggiungere la comunicazione (ad esempio attraverso la consulenza per l'attuazione di progetti di digitalizzazione). Il comitato approva all'unanimità la candidatura sottoposta e decide a grande maggioranza, con 1 voto contrario e 1 astensione, di invitare il gruppo di lavoro a elaborare un nuovo mandato. La presidente prenderà contatto direttamente con il gruppo e formulerà suggerimenti a tale proposito, in base a quanto scaturito dalla discussione.

2.2. ECA 2010

La presidente informa circa l'avanzamento dell'organizzazione dell'evento. In particolare, in nome del comitato organizzatore invita i presenti a mettersi a disposizione per la presidenza delle singole sessioni.

2.3. Assemblea generale 2010

La presidente riferisce quanto comunicato dal comitato organizzatore dell'Assemblea generale sullo stato dei lavori di preparazione. Per quanto concerne l'aspetto finanzia-

rio, per ragioni pratiche l'AAS riceverà una fattura complessiva dopo la chiusura della manifestazione, contrariamente all'abitudine instauratasi negli ultimi anni. Riguardo ai contenuti, invece, rimane aperta la domanda circa l'offerta di contorno all'assemblea vera e propria, che a sua volta si collega con l'interesse stesso dei membri a partecipare alla manifestazione. Secondo R. Nebiker, la via migliore per renderla più attrattiva è la proposta di temi controversi, che abbiano un legame diretto o indiretto con la materia archivistica: tra i possibili argomenti proposti durante la successiva discussione, oltre all'invito a personaggi noti al grande pubblico, vi sono i modi e le forme di produzione dell'informazione, il marketing nel contesto archivistico o le prospettive offerte dallo sviluppo dei motori di ricerca. Come rammenta infine Ph. Künzler, l'assemblea generale dovrebbe anche essere l'occasione per organizzare un incontro tra il comitato e quei membri che si impegnano attivamente nei gruppi di lavoro.

Il comitato approva la proposta della presidente di organizzare un pranzo/aperitivo in comune per il comitato e per i gruppi di lavoro durante la prima giornata dell'assemblea. La presidente invita inoltre i presenti a formulare proposte concrete per il programma accompagnatorio dell'assemblea.

2.4. Gruppo di lavoro Archivi d'impresa

Il comitato approva la proposta del gruppo di lavoro Archivi d'impresa di accogliere I. Amstutz quale nuovo membro.

3. FORMAZIONE E FORMAZIONE CONTINUA

3.1. Delegazione alla formazione

La presidente riferisce che, in seguito alle dimissioni di Th. Kiser, il posto di delegato alla formazione I+D è stato messo a concorso. W. Studach precisa le circostanze delle ultime vicende, riferendo di un incontro avuto da lui e da G. Egloff con lo stesso Th. Kiser: questi, dopo aver svolto un ruolo decisivo per la riforma del curriculum formativo, ha deciso di dedicarsi a nuovi compiti, e dunque la sua partenza non è stata determinata da contingenze negative legate al lavoro fin qui svolto. Per il futuro, la nuova offerta formativa appare infatti ben avviata nella prassi, e rimane un'unica questione di fondo da risolvere, legata al ruolo della delegazione alla formazione I+D: in vista dell'assunzione di un nuovo delegato, sarà infatti necessario chiarire con tutti i partner coinvolti che la delegazione stessa deve fungere da organo di pianificazione strategica, e che le questioni contenutistiche e tecniche devono essere risolte al di fuori di esso. G. Egloff ricorda che attualmente sono ancora in corso di perfezionamento i programmi formativi del primo ciclo dopo la riforma, e che quindi il coinvolgimento dell'AAS rimarrà intenso fino alla conclusione del ciclo, nel 2012. Per sostenere il rinnovamento, l'AAS ha deciso di accordare un consistente sostegno finanziario fino a tale scadenza, mentre per gli anni successivi si dovrà immaginare un impegno minore in termini di finanziamento, la cui entità sarà oggetto di trattative con la consorella BIS. Il comitato incarica W. Studach di informarlo regolarmente sugli sviluppi futuri.

4. RELAZIONI PUBBLICHE, LOBBYING

4.1. ARBIDO

F. Sardet riferisce dello stato della pianificazione per i prossimi numeri di Arbido. Per il 2010 sono programmati un numero sulla tematica del Records management (in fase avanzata, nonostante alcune defezioni rispetto al programma originario), uno sul libro elettronico e uno sulle conseguenze delle catastrofi. Per il 2011, fino al momento

attuale è stato proposto di dedicare un numero alla tematica della «green library» (in riferimento agli spazi fisici, alle apparecchiature e ai trattamenti del materiale bibliotecario e archivistico), e dunque rimane spazio per altre idee. Per quanto concerne il progetto di pubblicare un numero speciale di *Arbido* in occasione di ECA 2010, la presidente esprime sorpresa per il fatto che esso non si sia potuto concretizzare, sebbene l'AAS si fosse impegnata contrattualmente in tal senso verso gli organizzatori della manifestazione; poiché l'intento iniziale rimane valido, si chiede quindi cosa sia possibile realizzare. F. Sardet chiarisce che la realizzazione dell'idea è resa impossibile dall'insufficienza delle capacità e delle forze a disposizione, che non permetterebbero di coprire in modo tempestivo e qualitativamente adeguato un programma così articolato come quello della conferenza; una possibile via per coprire comunque l'evento sarebbe quella di concentrarsi su poche relazioni-chiave e offrire solo una sintesi di queste (ma ciò presuppone una stretta collaborazione con i relatori e con gli organizzatori). Da parte sua, l'Archivio federale non dispone delle risorse necessarie per organizzare adeguatamente una tale copertura, come fa notare Ph. Künzler. Date le circostanze, si potrebbe riflettere sulla possibilità di pubblicare le registrazioni video di alcune relazioni nel sito internet dell'associazione: come sottolineano F. Sardet e G. Egloff, ciò potrebbe avere il vantaggio di una messa a disposizione in tempi stretti abbinata ad una selezione secondo criteri di qualità. La scelta dei contributi da diffondere dovrebbe ovviamente tener conto sia del valore contenutistico, sia delle capacità oratorie dei relatori; inoltre bisognerà chiarire la possibilità di utilizzare registrazioni eventualmente già previste, le questioni legate ai diritti e le capacità tecniche del sito associativo.

Approvando la proposta, il comitato incarica F. Sardet, G. Egloff e Ph. Künzler di valutare la fattibilità della pubblicazione nel web di alcuni interventi-chiave, registrati integralmente su video e caricati in tempi brevi nel sito dell'AAS.

5. VARIA

5.1. *Modalità di adesione all'AAS*

Il comitato accetta la proposta della presidente, che, prendendo spunto dal cambiamento del segretariato, intende aggiornare il formulario per la richiesta di adesione all'AAS e rendere possibile inoltrare tale richiesta anche on-line.

5.2. *Salvaguardia del patrimonio archivistico di Haiti*

La presidente riferisce di un appello inoltrato da D. Grange, che chiede al comitato di impegnarsi per la salvaguardia del patrimonio archivistico di Haiti, fortemente danneggiato dal recente terremoto. Considerando che l'ICA ha pubblicato una lista esaustiva degli interventi necessari, che l'organizzazione delle operazioni è assunta da Blue Shield e che per la documentazione archivistica non è possibile un rimpiazzo dei materiali perduti (come avviene ad esempio in ambito bibliotecario), il comitato non intravede possibilità concrete per intervenire direttamente. Si chiederà allo stesso D. Grange di esporre eventuali proposte in merito.

5.3. *Richiesta di finanziamento per pubblicazione*

La presidente espone la richiesta di finanziamento inoltrata dall'editore hier+jetzt in merito alla pubblicazione di un secondo volume di P. Toebak dedicato al Records management, che dovrebbe costituire uno strumento conciso per l'applicazione dei

principi espressi nel primo tomo, a suo tempo già sostenuto finanziariamente dall'AAS. Seguendo il *modus operandi* adottato da alcuni anni, il comitato incarica W. Studach di richiedere all'editore il manoscritto del volume o una disposizione dettagliata (in formato .pdf) per procedere a una valutazione del contenuto, nonché di assumere informazioni circa la prevista traduzione in francese. I documenti ricevuti dall'editore saranno a disposizione anche degli altri membri del comitato interessati alla valutazione.

5.4. Budget 2011

R. Nebiker annuncia che la revisione dei conti associativi dell'ultimo esercizio avrà luogo nella prossima settimana, e annuncia che ancora una volta il ricavo è sostanzioso. Per evitare che si creino squilibri e situazioni poco chiare, è necessario che gli organizzatori di tutte le manifestazioni inseriscano tutte le spese previste nel budget annuale, riferendo possibilmente ogni voce al relativo progetto.

Il comitato affida a G. Egloff il compito di incaricare dapprima la Commissione di formazione, e in seguito agli altri gruppi di lavoro, di calcolare i costi complessivi nel budget per il prossimo anno.

5.5. Patrimonio dell'umanità UNESCO

Ph. Künzler spiega che fra gli oggetti ammessi a far parte del Patrimonio dell'umanità sotto l'egida dell'UNESCO possono figurare anche fondi archivistici di particolare significato; a tale proposito, ad esempio, l'Archivio federale è stato interpellato, e ha espresso parere positivo, riguardo ai fondi Rousseau di Ginevra/Neuchâtel. Finora la scelta operata da parte del comitato svizzero dell'UNESCO non si è basata su una valutazione coordinata del panorama nazionale: per il futuro, l'Archivio federale desidererebbe che l'AAS partecipasse, secondo modalità ancora da definire, al processo di selezione, in modo che questa possa essere meglio coordinata. Ciò potrebbe anche conferire una maggiore visibilità all'associazione stessa. Il comitato accoglie la proposta e incarica Ph. Künzler di fornire informazioni sui prossimi sviluppi.

5.6. Segnalazione cinematografica

In conclusione della riunione, G. Egloff segnala ai presenti l'uscita nelle sale del film "Die Nagelprobe", ambientato anche nel milieu archivistico.

Prossima riunione del comitato

La prossima riunione del comitato avrà luogo il 6 maggio 2010 a Berna.

Bellinzona, 23.3.2010

Il segretario:

Paolo Ostinelli

Traktandum	Was?	Termin	Wer?
1.1	Offizieller Antrag an Steuerverwaltung BE einreichen	April 2010	Ph. Künzler
1.2.1	Evtl. Vorschläge betr. Flyer an die Präsidentin	(sofort)	alle
1.2.2	Vorschlag für „Spesenreglement“	Nächste Sitzung	G. Egloff
1.3	Kontakt mit möglichen KandidatInnen aufnehmen: - Th. Mäusli (P. Ostinelli) - L. Bartolini / L. Christeller (S. Béguelin) - E. Baur / D. Kress (R. Nebiker) - A. Glaenzer (Präsidentin)	März/April	
1.4	Mitteilung an die Mitglieder betr. neues Sekretariat / Präsent an Frau Trebing		Präsidentin
2.1	Mitteilung der Zustimmung für U. Wyss als neuer Präsident / Vorschläge für neues Mandat	April	Präsidentin
2.3	Vorschläge für GV an die Präsidentin unterbreiten	April	alle
4.1	Publikation der key-notes von ICA 2010 auf der VSA-Webseite: - Anfrage an M. Lischer betr. technische Machbarkeit; - Anfrage an BAR (Erlaubnis, Rechte); - Kostenfrage	März	G. Egloff, Ph. Künzler, F. Sardet
5.2	Anfrage an D. Grange		Präsidentin
5.3	Manuskript verlangen (von hier+jetzt)		W. Studach
5.4	Mitteilung an BA betr. Budgetierung der Kosten der Veranstaltungen		G. Egloff